



Cluster B

- AMBITI DEL TERRITORIO URBANIZZATO**
- Limite del territorio urbanizzato
  - Ambito del centro storico (cf. Tav. PSC 1.1 disciplina particolareggiata dei centri storici e dei complessi di interesse testimoniale)
  - Complessi edili di rilevante interesse storico (cf. Tav. PSC 1.1 disciplina particolareggiata dei centri storici e dei complessi di interesse testimoniale)
  - Ambiti urbani consolidati a prevalente destinazione residenziale
  - Ambiti urbani consolidati a prevalente destinazione produttiva
  - Attrezzature e spazi collettivi
- AMBITI PER NUOVI INSEDIAMENTI**
- Gli ambiti per i nuovi insediamenti sono costituiti dalle parti del territorio oggetto di trasformazione intensiva, sia in termini di nuova urbanizzazione per l'espansione del tessuto urbano, da individuarsi preferenzialmente nelle aree limitate ai centri edificati, che in termini di applicazione di interventi di riqualificazione urbana. Gli ambiti per i nuovi insediamenti sono caratterizzati dalla equibalezza complessiva di residenza e di attività sociali, culturali, commerciali e produttive con essa correlabili. I nuovi complessi insediativi sono sottoposti a progettazione unitaria, al fine di programmare l'evoluzione dei manufatti e l'attuazione delle diverse funzioni previste, assicurando la contestuale realizzazione delle dotazioni territoriali ad essi connesse.
- Ambiti destinati a nuovi insediamenti residenziali
  - Ambiti destinati a nuovi insediamenti produttivi (A.P.E.A.)
  - Ambiti destinati a servizi in espansione
- AMBITI DEL TERRITORIO AGRICOLO**
- Ambito ad alta vocazione produttiva agricola (A-19 della LR 20/2000)
- Sono quelle parti del territorio rurale con ordinari vincoli di tutela ambientale idonee, per tradizione, vocazione e specializzazione, ad una attività di produzione di beni agro-alimentari ad alta intensità e concentrazione.
- In tali ambiti la pianificazione territoriale e urbanistica, pur perseguendo prioritariamente gli obiettivi:
- di tutelare e conservare il sistema dei suoli agricoli produttivi, escludendo la compromissione a causa dell'insediamento di attività non strettamente connesse con la produzione agricola;
  - di favorire lo sviluppo ambientalmente sostenibile delle aziende agricole, consentendo interventi edili e di adeguamento infrastrutturale, attrezzature legate al ciclo produttivo agricolo e al trattamento e alla mitigazione delle emissioni inquinanti, la trasformazione e l'ammmodernamento delle sedi operative dell'azienda, ivi compresi i locali adibiti ad abitazione.
- DOTAZIONI ECOLOGICHE AMBIENTALI**
- Elementi della rete ecologica principale**
- Corridoi ecologici fluviali (secondari)
- dirutture lineari costituite da elementi naturali e seminaturali con funzione di collegamento tra nodi e di tutela della qualità delle acque, da potenziare con interventi di riqualificazione fluviale, creazione di fasce tampone e con l'applicazione di buone pratiche agronomiche;
- Corridolo ecologico secondario (Torrenti Arda, Chivavenna, Riglio)
- Elementi della rete ecologica secondaria**
- Ambito di connessione da consolidare: ambiti da consolidare e migliorare in ambito pianiziale: aree caratterizzate da una discreta dotazione di elementi lineari naturali e semi-naturali, che vanno particolarmente tutelati, collegati e incrementati per potenziare la biodiversità degli agroecosistemi e favorire il contenimento dell'inquinamento diffuso;
- dirutture da istituire in ambito pianiziale: elementi lineari con funzione di connessione fra i nodi ed i corridoi ecologici in territorio di pianura che devono trovare la loro definizione fisico-funzionale attraverso il riconoscimento ed il collegamento di segmenti di naturalità già presenti quali siepi, filari, corsi d'acqua minori, canali;
- Verchi insediativi a rischio
- Elementi della rete ecologica di valenza locale**
- Integrazioni: sono elementi lineari, naturali e seminaturali, con andamento e ampiezza variabili, costituiti da siepi e filari alberati variamente strutturati, fasce arboree arbustive, corsi d'acqua, canali di bonifica, prati lineari, scarpate rivestite, piantate ecc., caratterizzati da una specifica valenza ecologica o che potrebbero assumere a seguito di idonee azioni di riqualificazione.
- Fasce di ambientazione per la nuova viabilità: viene definita fascia di ambientazione una fascia di larghezza variabile in relazione alle esigenze ed al contesto, da sistemare con idonei impianti vegetali, costruita a mitigare l'impatto visivo della nuova realizzazione dei principali punti di vista esterni ad essa, ed eventualmente, nei casi previsti, a costituire un corridoio ecologico quale elemento funzionale della rete ecologica; la larghezza della fascia di ambientazione va definita in sede di progettazione.
- LINEE STRATEGICHE**
- Viabilità di progetto "C.A.R.E.CO. - SP 587R - SP 462R" Variante Via Strada Vecchia
  - Interventi di riqualificazione della viabilità esistente
  - Collegamenti provinciali da istituire per migliorare l'accessibilità
  - Collegamenti provinciali da riqualificare per migliorare l'accessibilità
  - Collegamenti interprovinciali da riqualificare
  - Collegamenti ciclabili da istituire o valorizzare
  - Tracciato ciclopedonale in progetto
  - Nodi di viabilità urbana da riqualificare
  - Ambiti preferenziali per l'installazione di parchi fotovoltaici

**COMUNE DI CORTEMAGGIORE**  
Provincia di Piacenza

**PIANO STRUTTURALE COMUNALE**

**PIANO STRUTTURALE COMUNALE**  
ADOTTATO CON DELIBERA DEL C.C. N°... DEL ...

**COMUNE DI CORTEMAGGIORE**  
P.zza Patrioti, 8 - 29016 Cortemaggiore  
Tel. 0523-832711 Fax 0523-836598

SINDACO: Gabriele Girometta  
SECRETARIO COMUNALE: Dott.sa Maria Pogliando

**BERTONAZZI ASSOCIATI S.p.A.**  
VIA GONZALETTI, 7 - 01030 PIAZZANOVA  
Tel. 022385172 Fax 022392923  
e-mail: bertonziazassociati@bertonziazassociati.it

**PIANO STRATEGICO** GENNAIO 2015 1:10.000

collaboratori: Progetto della cartografia di base, produzione delle analisi territoriali, struttura informatica degli elaborati, soluzioni grafiche adottate. Comm. Paolo Gatti (Ing. Bertonzazi)

Progettista: Analisi Geologica: Geol. Paolo Mancinelli

Progettista: Validazione del rischio: Ing. Francesco Cavali

Progettista: Realizzazione della cartografia esecutiva: TECO S.r.l. Ing. Poggi